



UN LIBRO IN RETE

cooperante

un mondo mille guerre

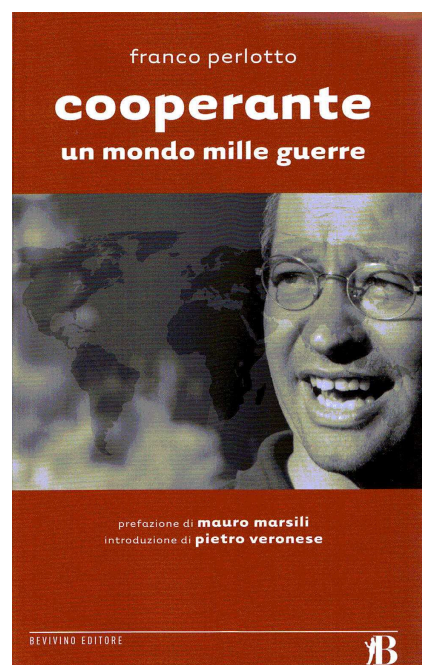
Bevino Editore

FRANCO PERLOTTO

autore del libro

GIAN MARCO ELIA

AMANI



introduce e coordina

PIETRO VERONESE

giornalista de "La Repubblica"

Giovedì 2 ottobre 2008 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it tel. 0445 406758 fax 0445 408485
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877

LA DIFFICOLTA' DI FARE DEL BENE

Parlare di "aiuti ai Paesi in via di sviluppo" è come visitare un cimitero delle buone intenzioni. Nell'ultimo cinquantennio, ad esempio, l'Africa è stata un grande teatro di progetti falliti e di speranze frustrate. Per intere nazioni lo sviluppo è rimasto una chimera e anzi, con l'andare del tempo, il distacco dal mondo dei ricchi, cioè il nostro, è spaventosamente aumentato.

Eppure moltissimi non hanno rinunciato a sperare.

In questo suo diario, Franco Perlotto racconta la decennale attività di cooperazione allo sviluppo svolta in giro per il mondo. Storie vissute in prima linea durante le tante operazioni umanitarie tra grandi e piccoli sconvolgimenti del pianeta. Un'idea di cooperazione priva di quella visione "colonialista" che caratterizza ancora oggi molti interventi internazionali. La ricerca di uno sviluppo sostenibile, rispettoso della persona e dell'ambiente, per un giusto sfruttamento delle risorse.

In "cooperante" Perlotto porta il lettore dal Brasile ai territori palestinesi, dall'Africa al Sud Est asiatico, e fa scoprire, con suggestioni da romanzo, luoghi e popolazioni dell'Amazzonia, Bosnia, Ciad, Congo, Sudan, Sri Lanka. L'autore non parla, però di umanità, ma di uomini, spesso amici, di conoscenze fatte nel profondo di una foresta o nel momento-verità della massima privazione; descrive fatti e non espone principi, evoca eventi invece di elaborare teorie.

Testimone di immani tragedie, di lotte disperate contro fame e malattie, l'autore svela come dietro agli intenti ufficiali di solidarietà spesso si nascondano cinici giochi di potere e di interessi, tesi ad aumentare sempre più lo scollamento tra popoli ricchi e popoli poveri, tra Nord e Sud del mondo.

Il diario di Perlotto cooperante non è un saggio sul mondo del sottosviluppo, ma ha il dono di spalancare una finestra su quella realtà, che sfugge come sappiamo ai flussi dell'informazione e resta nell'ombra, al di fuori del ristretto proscenio illuminato dai riflettori dei media. E', in sintesi, un libro che può leggersi in due modi: come una testimonianza ma anche come una guida, una manuale di sopravvivenza nelle grandi periferie del nostro pianeta.

Franco Perlotto è esperto internazionale di Cooperazione allo Sviluppo, guida alpina, viaggiatore, giornalista. Ha visitato una cinquantina di paesi nel mondo ed ha scalato alcune migliaia di montagne molte delle quali da solo. Ha pubblicato nove libri tra i quali il "Manuale dell'Alpinismo" e "la Terra degli invisibili". Ha realizzato reportages di viaggio per le principali testate italiane ed estere e operato missioni umanitarie in Ciad, Bosnia, Zaire, Rwanda, Sudan, Sri Lanka e Amazzonia. Ha vissuto per tre anni con gli indios Yanomani e per quattro anni ha coordinato il programma del Ministero degli Esteri contro gli incendi forestali nell'Amazzonia brasiliana, diventando uno dei maggiori esperti italiani del continente verde. Parteciperà alla serata Gian Marco Elia responsabile dell'associazione Amani (www.amaniforafrica.org), impegnata in progetti di aiuto ai bambini di strada in Kenya. La serata sarà introdotta e coordinata da Pietro Veronese, giornalista de "La Repubblica" e docente di Giornalismo all'Università "La Sapienza" di Roma, a lungo inviato speciale in Africa.

Evento del

